



# COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

## Adunanza del 29 LUGLIO 2015

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16

<b>OGGETTO:</b>	<b>Bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2015-2017.</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquindici oggi ventinove del mese di luglio, alle ore 18:00, nella Sala delle Adunanze consiliari. Previa osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati i Consiglieri comunali.

#### All'appello risultano:

Cognome e nome	Carica	Presenti	Assenti
1. VENZANO Bartolomeo	Sindaco	X	
2. FABBRI YURI	Consigliere	X	
3. PARODI Maurizio	Consigliere	X	
4. VIVALDO Rita	Consigliere	X	
5. STRATA Renato	Consigliere	X	
6. GHIO Riccardo Luigi	Consigliere		X
7. MERETA Marco	Consigliere	X	
8. PRUZZO Gian Paolo	Consigliere	X	
9. TORRIGINO Luigi	Consigliere	X	
10. MERETA Giovanni	Consigliere	X	
11. TORRIGINO Lorenzo	Consigliere	X	
Totali		10	1

Con la partecipazione e l'Assistenza del Segretario comunale, Dott.ssa Clotilde De Rege accertata la regolarità dell'Adunanza il **Sindaco Bartolomeo Venzano**, in qualità di Presidente, dichiara aperta la Seduta

*Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs.264/2000: favorevole*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dott.ssa Clotilde DE REGE)*

*Parere di regolarità recante l'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 49,147-bis e 151 comma 4 D. Lgs.264/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: favorevole*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dott.ssa Clotilde DE REGE)*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE CONSIDERATO:**

-Che l'art. 151 – 1°e 2° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dispone che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;

-Che l'art. 162, primo comma, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, stabilisce che il Bilancio di previsione deve essere redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio economico finanziario e pubblicità;

-Che gli artt. 170 e 171 del citato decreto legislativo n. 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

-Che l' art. 174 dello stesso decreto legislativo n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

-Che ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.L.vo 267/00, ove la scadenza del termine per la Deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento ( NEL 2015 30 LUGLIO), l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

**DATO ATTO** che per l'anno 2015 vengono riconfermate le condizioni già richiamate negli anni passati, ovvero che non esistono aree o fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457, che possano essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

**DATO ATTO** che per l'anno corrente non sono previsti incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008;

**VISTO** lo schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2015, la Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015, 2016, 2017 predisposti secondo i modelli del D.P.R. 196/96, del D.Lgs 267/2000 e del Dlgs 118/2011, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 7/07/2015, da sottoporre all'esame del Consiglio comunale;

**DATO ATTO** che lo schema di Bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

**VISTE** le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale in data odierna:

- con la quale è stato comunicato al Consiglio il riaccertamento straordinario dei residui per l'esercizio 2014 e precedenti alla data del 01.01.2015;
- con la quale sono stati approvati i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali per l'anno 2015 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5 comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/7/2010;
- con la quale sono state approvate le tariffe dell'Imposta Municipale Unica – I.M.U. -, per l'annualità corrente;
- con la quale si è provveduto all'azzeramento del Tributo per i servizi indivisibili – TASI 2015;
- con la quale è stato approvato il Piano Finanziario – componente TARI, e le relative tariffe e scadenze per l'anno corrente;
- con la quale non è stata approvata alcuna l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F, per l'anno 2015 ;

✓

**RILEVATO** che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

**RILEVATO INOLTRE** che l'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 dispone che i Comuni approvino le tariffe e i prezzi dei servizi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione e l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, annovera fra i vari documenti da allegare al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**DATO ATTO** che, dal combinato disposto dei suddetti due articoli, si può dedurre che l'ente deve allegare al bilancio le separate deliberazioni con le quali ha approvato le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali (di competenza della Giunta Comunale ai sensi degli articoli 42 e 48 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000) ed i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi, per i servizi a domanda individuale, mentre alla Giunta Comunale spetta di determinare gli specifici corrispettivi dovuti dagli utenti per i servizi a domanda individuale, nel rispetto del tasso di copertura complessivo deliberato dal Consiglio;

**VISTE** le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale, esecutive ai sensi di legge:

- ✓ N.7 del 17.03.2015 “Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2015-2016-2017 e relativo piano assunzioni;
- ✓ N. 19 del 07.07.2015 “determinazione tariffe a domanda individuale, tassa occupazione suolo pubblico e altre tariffe canoni diversi”;
- ✓ N. 20 del 07.07.2015 “Ricognizioni delle condizioni di soprannumerietà e di eccedenza di personale – anno 2015”
- ✓ N. 21 del 07.07.2015 “Riparto proventi da sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni al codice della strada – anno 2015”

- ✓ N. 23 del 07.07.2015 “schemi di bilancio di previsione annuale per l’esercizio finanziario 2015, del Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 e della relazione Previsionale programmatica anni 2015-2016-2017 –Esame proposta” .

**CONSIDERATO** che:

- a) Per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all’attualità si dispone;
- b) Per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall’art. 199 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- c) Per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l’esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all’Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) Per quanto riguarda i proventi delle sanzioni amministrative, sono stati finanziati interventi di spesa di cui alle finalità dell’art. 208 del Codice della Strada;
- e) Che è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all’art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000 ma che non è stato redatto il Programma delle OO.PP. in quanto non sono previste opere superiori all’importo di 100.000,00 euro;
- f) che non ci sono i presupposti per la redazione di un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ovvero degli immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, che per questo motivo non viene redatto;

**RILEVATO** che, al bilancio di previsione del corrente esercizio, sono contemplati i seguenti atti:

- 1) Il Conto Consuntivo dell’esercizio 2014 approvato con propria deliberazione n. 8 in data 30.04.2015, e che dal medesimo l’Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 45 del D.Lvo 30 dicembre 1992,n. 504;
- 2) La delibera di Giunta n. 10 del 05.05.2015 ad oggetto riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015;
- 3) Le deliberazioni consiliari delle aliquote IMU e TASI, delle tariffe TARI e dell’Addizionale Comunale all’IRPEF e le altre sopra indicate relative all’anno 2015;

**DATO ATTO** che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri dell’ente nelle misure stabilite dalla Legge;

**DATO ATTO** che il Revisore dei Conti , con relazione acclarata al protocollo dell’Ente, ha espresso parere favorevole sugli schemi di Bilancio annuale di Previsione 2015 e sui documenti allo stesso allegati;

**RICHIAMATO** l’art.3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art.2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art.4, può essere rinviata all’anno 2016, con l’esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all’art.78;

**DATO ATTO** che l’ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l’opportunità di proporre al Consiglio comunale di rimandare al 2016 l’adozione della

contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

### **Dopodiché,**

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e degli altri atti contabili che allo stesso sono allegati;

VISTI gli articoli 38 e 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la Legge Finanziaria per l'anno 2015;

Vista la Legge n. 265 del 3 agosto 1999;

Visto il D.Lvo 15.09.1997 n. 342 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lvo n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto il D.Lgs 118/2011 di riforma dell'ordinamento contabile degli Enti Locali;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**UDITA** l'esposizione in merito al provvedimento proposto da parte del Sindaco

Non essendoci ulteriori interventi da parte dei consiglieri comunali

**ACQUISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio competente;

con votazione unanime espressa per alzata di mano da tutti gli intervenuti e votanti

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2015, ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2016/2017, unitamente alla Relazione Previsionale e programmatica 2015/2017, le cui risultanze sono indicate negli allegati al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. Di dare atto che, ai sensi del D.lgs. 118/2011, per l'anno 2015 gli schemi di bilancio con valore autorizzatorio sono quelli redatti secondo il Dlgs 267/2000 e conseguentemente di rinviare all'anno 2016 l'adozione del piano dei conti integrato, dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato;
3. Di prendere atto che alla presente Deliberazione sono contemplati i seguenti atti:
  - ✓ Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2014 approvato con propria deliberazione n. 8 in data 05.05.2015, e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 504;
  - ✓ La Delibera di Giunta Comunale n. 10 in data 05/05/2015 di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015;
  - ✓ Le deliberazioni consiliari delle aliquote IMU e TASI, delle tariffe TARI e di variazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e le altre indicate in premessa, relative all'anno 2015;

4. Di dare atto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L, del mantenimento degli equilibri del corrente bilancio di competenza, di cassa e della gestione dei residui;
5. Di autorizzare tutti gli atti connessi e conseguenti;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.